

Contributi economici per progetti per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani

**Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, art. 14,
Interventi in materia di legalità e sicurezza**

Art. 1 PREMESSA

In attuazione di quanto disposto dal comma 1 dell'art. 14 della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021- 2023 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2021", con delibera di Giunta Regionale n. 553 del 30/11/2021 sono state approvate le *Linee Guida finalizzate all'adozione di apposito avviso pubblico per la concessione di contributi economici per progetti per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile tra giovani*. Tale intervento trova continuità con il più ampio novero delle azioni volte all'attuazione delle politiche integrate di sicurezza e allo sviluppo della cultura della legalità promosse dalla Regione Campania all'interno del quadro normativo definito dalle leggi regionali 13/06/2003, n. 12, 09/12/2004, n. 11, 16 aprile 2012, n.7 e ss.mm.ii.

Art. 2 OGGETTO

Con il presente avviso pubblico, in attuazione del comma 1 art. 14 L. r. n. 38/2020, a valere sulle risorse di cui all'art. 14 comma 2 della L. r. n. 38/2020, sono finanziati interventi finalizzati alla promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e della partecipazione alla vita pubblica tra i giovani attraverso la realizzazione progetti di monitoraggio civico delle attività poste in essere a seguito dei finanziamenti pubblici assegnati dalla Regione Campania in materia di beni confiscati.

Art. 3 DOTAZIONE FINANZIARIA

Il presente Avviso Pubblico è finanziato attraverso le risorse stanziare dal comma 2 art. 14 L. r. n. 38/2020. Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso Pubblico ammontano complessivamente ad euro 30.000,00 per l'anno 2021 a valere sul capitolo di bilancio U05870.

Art. 4 SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare proposte progettuali:

- a) le scuole secondarie di secondo grado della Campania in partenariato obbligatorio con gli Enti Locali destinatari di beni confiscati;
- b) le università della regione Campania in partenariato obbligatorio con gli Enti Locali destinatari di beni confiscati;

Il partenariato obbligatorio con gli Enti Locali destinatari di beni confiscati (riportati all'allegato 2) deve essere indicato nella domanda di partecipazione, ma potrà essere formalizzato

successivamente all'inoltro della domanda di partecipazione redatta secondo l'allegato 1 di questo Avviso, comunque entro la data di stipula dell'atto convenzionale con la Regione Campania che disciplina gli obblighi tra le parti, e le modalità di erogazione del finanziamento concesso.

Le scuole e le università possono presentare proposte progettuali anche associandosi in partenariato. L'eventuale partenariato tra scuola e università dovrà essere già formalizzato al momento dell'inoltro della domanda di partecipazione e fa acquisire specifico punteggio nella valutazione delle proposte progettuali, come indicato nella griglia riportata nel successivo art. 10 del presente Avviso.

Art. 5 INTERVENTI AMMISSIBILI

I soggetti proponenti di cui all'art. 4 possono presentare istanza per il finanziamento di progetti finalizzati al monitoraggio civico delle attività poste in essere a seguito dei finanziamenti pubblici assegnati dalla Regione Campania in materia di beni confiscati. Tali progetti devono avere una durata non superiore ai 12 mesi dalla data di stipula della convenzione

I beni confiscati oggetto dell'indagine di monitoraggio sono quelli presenti sul territorio della Campania e destinatari di finanziamenti pubblici, regionali o europei, sia a favore dei Comuni al cui patrimonio indisponibile i beni risultino trasferiti, che a favore di soggetti gestori dei beni confiscati, come riportati nell'allegato 2 al presente Avviso (che riproduce l'elenco già definito nell'allegato 1 al "Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati – 2021" approvato con DGR n.365 del 4/08/2021).

Sono ammissibili:

- attività di formazione:
 - inerenti alle tematiche della legalità e dei beni confiscati;
 - inerenti alle tematiche della rigenerazione territoriale, dell'economia sociale e solidale, dello sviluppo locale sostenibile e inclusivo;
 - inerenti alla strutturazione di un'azione di monitoraggio e, specificamente, alla realizzazione di un monitoraggio civico volto a restituire, a fronte del bene confiscato oggetto dell'indagine, gli obiettivi delle progettualità in corso, il livello raggiunto dalle stesse, la loro evoluzione, il loro impatto sul territorio di riferimento;
 - da realizzarsi attraverso l'organizzazione di o la partecipazione a incontri con testimoni privilegiati e rappresentanti istituzionali, nonché l'organizzazione di o la partecipazione a presentazioni e rappresentazioni di opere scientifiche, letterarie cinematografiche e teatrali inerenti i temi della legalità e dei beni confiscati;
- attività di monitoraggio che prevedano:
 - visite e incontri volti alla conoscenza del bene confiscato oggetto del monitoraggio, del più complesso insieme dei beni confiscati e delle relative progettualità di riutilizzo dei beni insistenti sul territorio di riferimento, nonché del funzionamento delle pubbliche amministrazioni coinvolte nell'amministrazione del patrimonio sottratto alle organizzazioni criminali;
 - la restituzione dei risultati del monitoraggio (ad esempio attraverso elaborati, report, schede, pubblicazioni, filmati, contenuti per il web, applicazioni per la telefonia mobile, soluzioni innovative etc.) capace di coniugare, al contempo, chiarezza dei dati e creatività degli alunni impegnati.

Art. 6

IMPORTO FINANZIABILE

Il contributo massimo per ciascuna proposta progettuale è di € 5.000,00. Il soggetto proponente può prevedere un cofinanziamento con risorse proprie non inferiore al 10% del contributo richiesto. La partecipazione finanziaria del soggetto proponente fa acquisire specifico punteggio nella valutazione delle proposte progettuali, come indicato nella griglia riportata nel successivo art. 10 del presente Avviso.

Art. 7

SPESE AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo le spese effettuate a partire dalla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso, finalizzate alla realizzazione delle proposte progettuali e relative alle seguenti voci di costo:

- A. retribuzione esperti, esterni o interni ai proponenti, impegnati nelle attività di formazione individuati all'art. 5 del presente Avviso nella misura massima del 40% del costo totale del progetto;
- B. acquisto materiali, attrezzature, supporti e software informatici necessari a realizzare le attività di formazione e monitoraggio individuate all'art. 5 del presente Avviso;
- C. organizzazione di o partecipazione a incontri, presentazioni e rappresentazioni previsti all'art. 5 del presente Avviso (ad es. rimborso spese per relatori, allestimento sala, acquisto materiale, fitto sale, acquisto biglietti, eventuali oneri assicurativi etc.)
- D. spese di trasporto (ivi compresi eventuali oneri assicurativi) necessarie a realizzare le attività di monitoraggio e alla partecipazione a incontri, presentazioni e rappresentazioni individuate all'art. 5 del presente Avviso;
- E. retribuzione eventuali accompagnatori, necessari alle esigenze di studentesse e studenti con bisogni speciali e/o disabilità, nelle visite esterne volte alle attività di monitoraggio e nella partecipazione a incontri, presentazioni e rappresentazioni individuate all'art. 5 del presente Avviso;
- F. spese per realizzare la restituzione delle attività di monitoraggio individuata all'art. 5 del presente Avviso;
- G. Iva ed eventuali altri imposte dovute per legge.

Art. 8

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le proposte progettuali, pena esclusione, devono essere presentate dal soggetto proponente a mezzo PEC del soggetto stesso, all'indirizzo beniconfiscati@pec.regione.campania.it e pervenire entro e non oltre il 20 dicembre 2021.

Le proposte pervenute oltre il termine saranno considerate inammissibili.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: **“Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 38, art. 14, Interventi in materia di legalità e sicurezza”**.

La Regione Campania non risponde di eventuali ritardi o mancate ricezioni dell'istanza dovute a malfunzionamenti della pec o per invii ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello indicato.

Ciascun proponente, per partecipare al presente Avviso, a pena di esclusione, deve utilizzare la modulistica allegata da sottoscrivere in forma digitale. Qualora non fosse disponibile la firma

digitale, sarà possibile inviare la modulistica sottoscritta unitamente alla copia leggibile del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

A pena di esclusione, deve quindi trasmettersi:

- domanda di partecipazione compilata, secondo l'allegato 1, in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante della scuola;

Sono altresì da allegare laddove se ne concretizzino le eventualità:

- A. lettera di intenti o convenzione per eventuale partenariato tra scuola e università di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- B. lettera di impegno al cofinanziamento della proposta progettuale per un importo non inferiore al 10% del contributo richiesto.

Qualora se ne ravvisi la necessità e/o l'opportunità, l'ufficio si riserva di chiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Art. 9

VALUTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande.

La commissione procederà alla verifica dell'ammissibilità delle domande presentate alla scadenza, in riferimento:

- A. ai soggetti titolati a presentare proposte progettuali come riportati nell'art. 4 del presente Avviso;
- B. alla conformità delle proposte progettuali ai requisiti di cui all'art. 5;
- C. al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle stesse di cui all'art. 8.

La Commissione procede poi alla valutazione di merito delle proposte progettuali ammissibili, sulla base dei parametri di cui al successivo art. 10.

La Commissione a seguito della valutazione attribuirà alla proposta progettuale un punteggio compreso tra 0 e 60. punti.

La Regione Campania finanzia le proposte progettuali che avranno raggiunto un punteggio minimo pari a 20 punti fino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui all'art. 3.

Art. 10

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

La Commissione nominata procederà alla valutazione delle proposte progettuali che hanno superato la fase dell'ammissibilità, secondo i criteri indicati nella griglia sottostante:

Elemento	Criteri	Punteggio
Formazione degli alunni		fino a 20 punti
	Adeguatezza e coerenza e delle attività di formazione	da 0 a 10 punti

	Completezza del percorso formativo	da 0 a 10 punti
Monitoraggio		fino a 35 punti
	Adeguatezza, coerenza e completezza del programma di visite e incontri volti alla conoscenza del bene confiscato oggetto del monitoraggio, del più complesso insieme dei beni confiscati e delle relative progettualità di riutilizzo dei beni insistenti sul territorio di riferimento, nonché del funzionamento delle pubbliche amministrazioni coinvolte nell'amministrazione del patrimonio sottratto alle organizzazioni criminali	da 0 a 15 punti
	Adeguatezza, coerenza e completezza della restituzione dei risultati del monitoraggio	da 0 a 15 punti
	Creatività e innovazione della restituzione	da 0 a 5 punti
Partenariato facoltativo		
	Lettera di intenti o convenzione con una Università della Regione Campania	3 punti
Cofinanziamento		
	Cofinanziamento non inferiore al 10% del contributo richiesto	2 punti

A parità di punteggio, le proposte progettuali saranno ordinate secondo il criterio della cronologia di presentazione. La Commissione di valutazione, terminati i lavori, trasmette le risultanze dell'analisi valutativa. Il dirigente della Unità Operativa "Legalità e Sicurezza" dell'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata prende atto dei lavori della commissione di valutazione e approva, entro 30 giorni dal termine di scadenza delle candidature, apposito decreto dirigenziale, da pubblicare sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it> contenente le risultanze della valutazione. La pubblicazione sul BURC del decreto dirigenziale vale quale mezzo ufficiale di notifica a tutti gli interessati.

La Regione, in caso di stanziamento di nuove risorse finanziarie e/o di nuove disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche e riduzione dei contributi concessi, si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria delle scuole ammesse a finanziamento.

Art. 11

MODALITA' DI ATTUAZIONE E DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Per la regolamentazione degli obblighi tra le parti e le modalità di erogazione del contributo assegnato sarà stipulato l'atto di concessione.

Il soggetto beneficiario dovrà inviare alla Regione Campania il provvedimento di stanziamento delle risorse relativo alla quota di cofinanziamento, se indicato nella candidatura. La mancata osservanza, anche parziale, della presente prescrizione comporta la decadenza del beneficio del finanziamento.

Art. 12

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'erogazione del contributo avverrà con le seguenti modalità: a) anticipazione del 60% dell'importo ammesso a finanziamento successivamente alla stipula della convenzione e alla trasmissione degli atti relativi alla quota di cofinanziamento, se indicato nella candidatura; b) erogazione del saldo pari al 40% dell'importo rimodulato previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge del 100% delle risorse trasferite per l'intervento e previa presentazione della restituzione delle attività di monitoraggio realizzate. Entro 90 giorni dall'erogazione del saldo dovrà essere trasmessa tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del proponente, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere possa gravare sulla Regione Campania.

Art. 13

REVOCA DEL CONTRIBUTO

I beneficiari dei contributi sono tenuti a comunicare alla Regione Campania ogni variazione o modifica dei contenuti e delle modalità di esecuzione dei progetti ammessi a contributo.

Il contributo sarà soggetto a revoca nei casi in cui il beneficiario risulti inadempiente rispetto agli obblighi di cui al presente bando e a quelli riportati nella convenzione.

In ogni fase del procedimento la Regione Campania può disporre controlli ed ispezioni, sull'esecuzione delle progettualità. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire i controlli e le ispezioni, fornendo ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione proprio personale, nonché la documentazione tecnica e contabile necessaria. Nei casi di revoca del contributo si provvederà al recupero delle quote eventualmente erogate.

Art. 14

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al presente Avviso viene allegata Informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della D.G.R. n. 466 del 17/07/2018.

Art. 15

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C., è reperibile sul sito istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it> nella sezione - La Regione Informa.

Per informazioni e/o chiarimenti, gli interessati possono inviare una richiesta entro 5 giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione all'indirizzo PEC beniconfiscati@pec.regione.campania.it

Art. 17

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.